

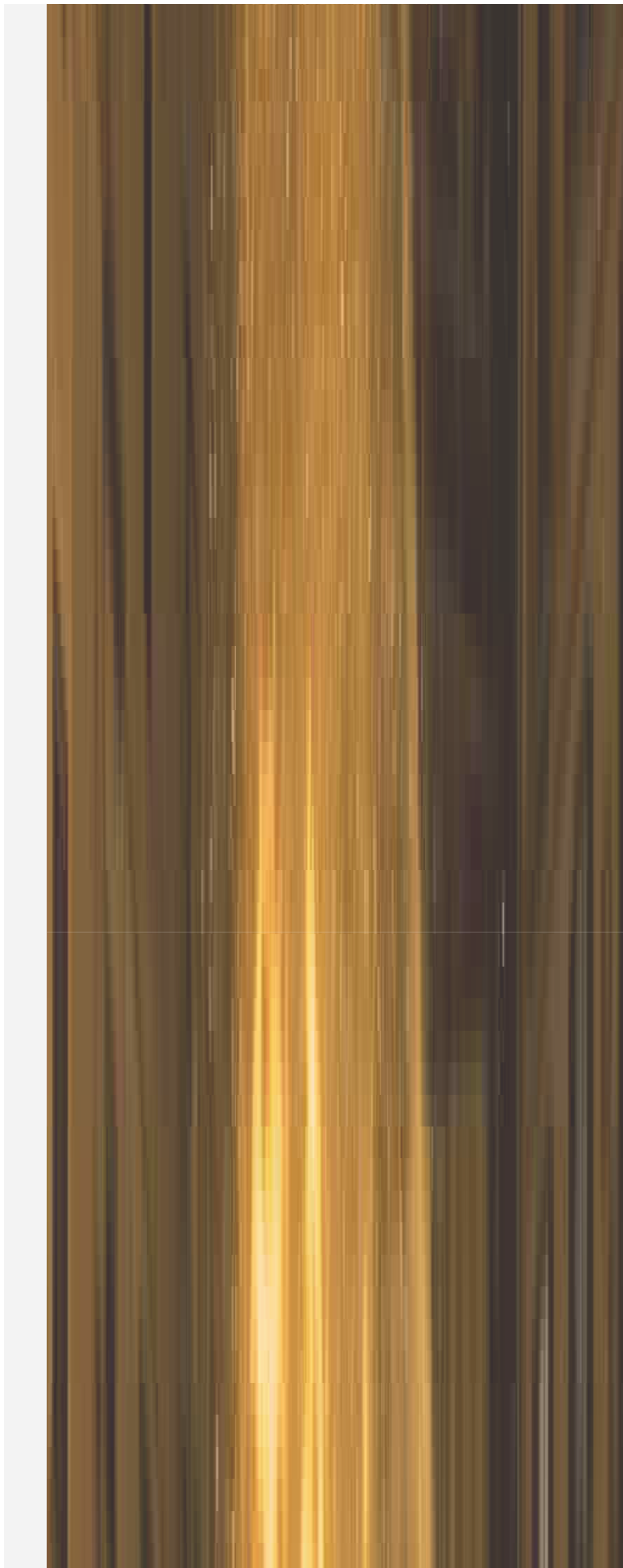
# NEWS

[ABBONATI](#) [SFOGLIA](#) 

SOCIETÀ

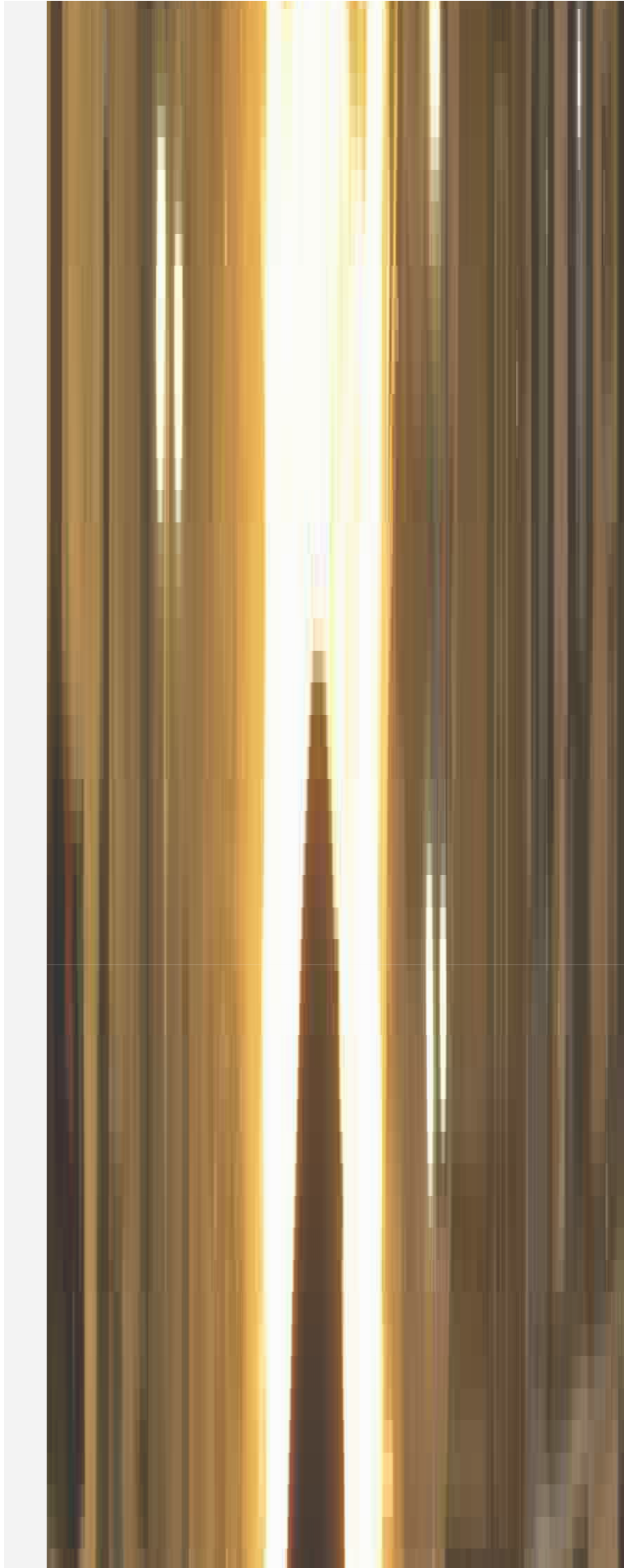
## Come salvare i giovanissimi dal crimine





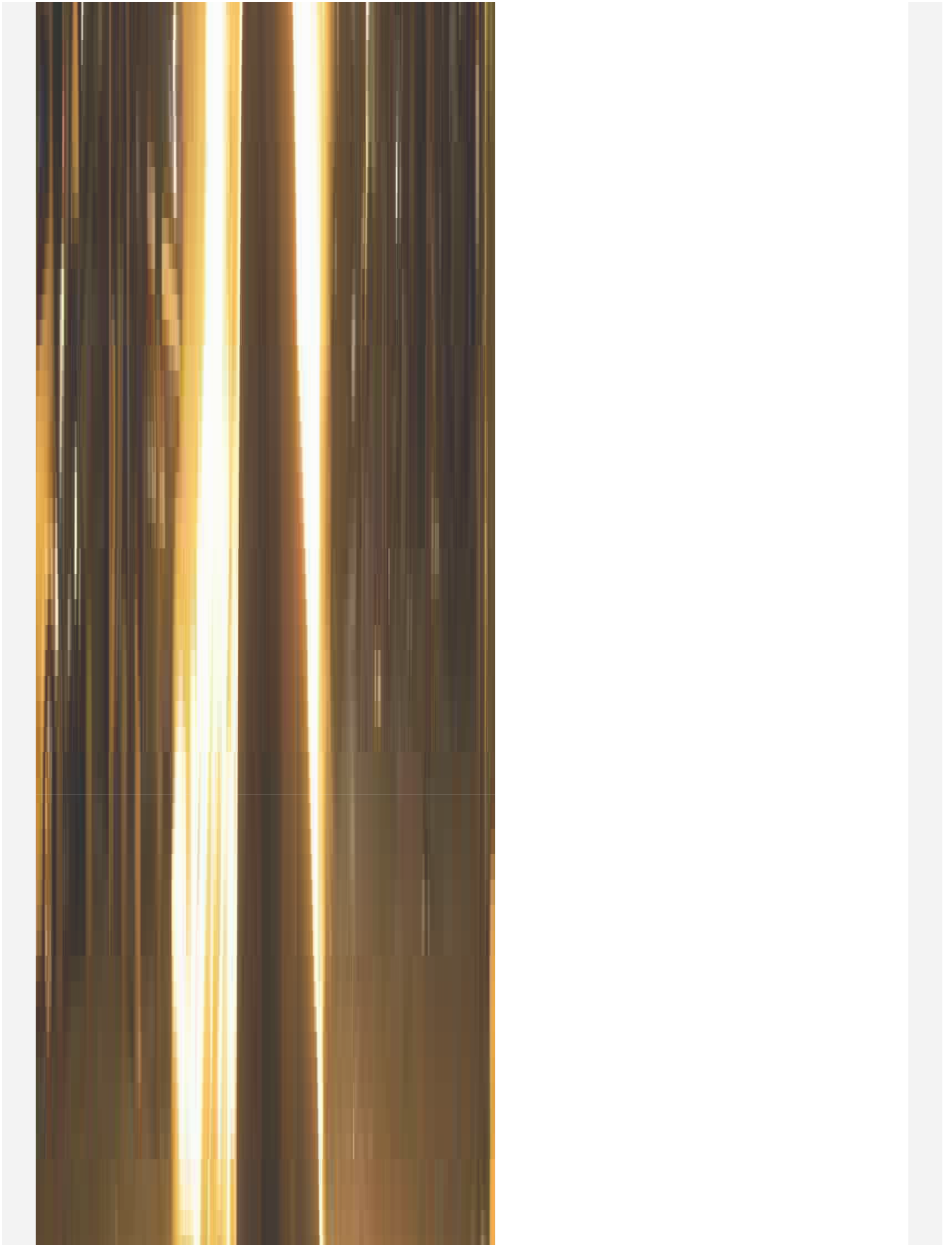






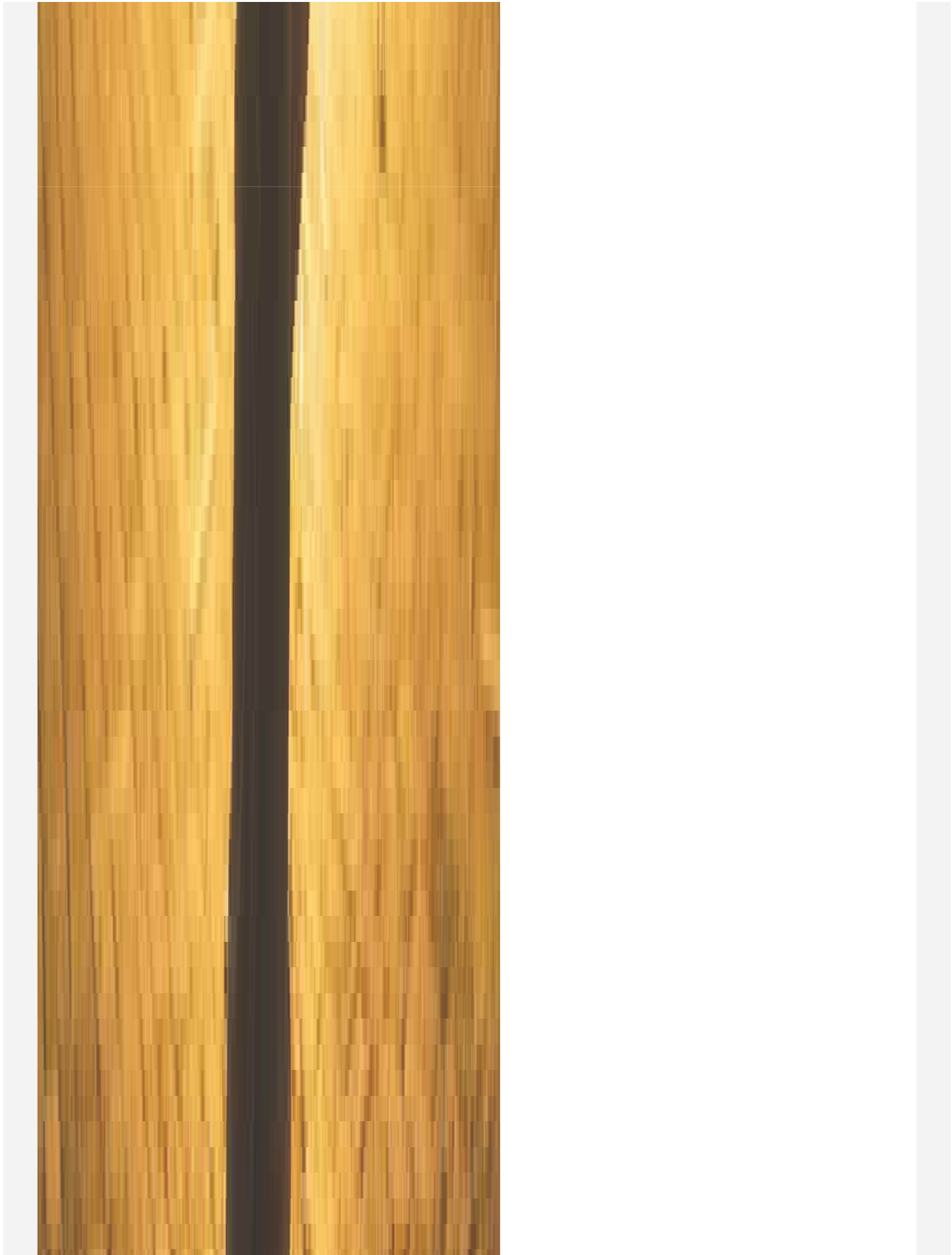




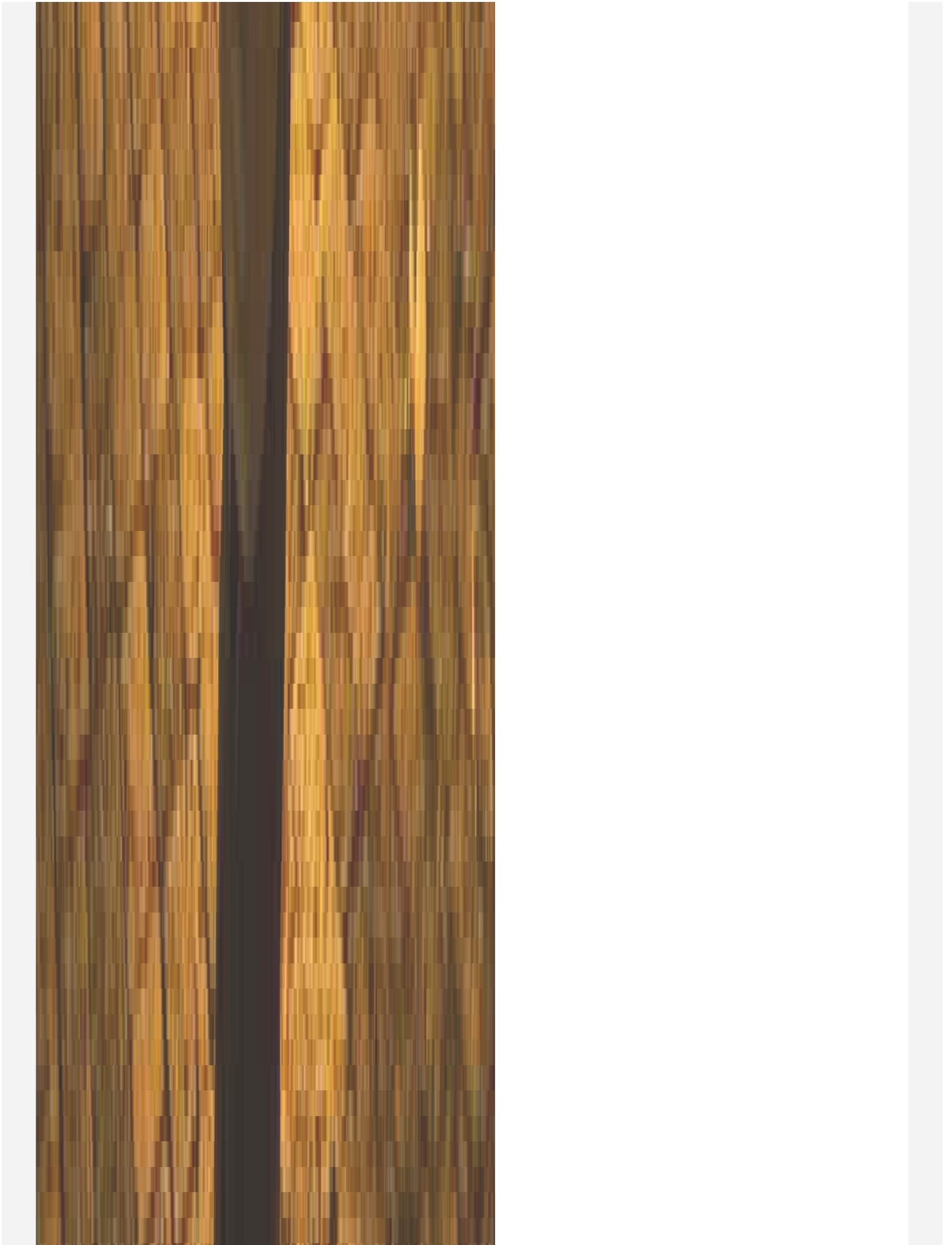














28 10 2020

**Carmine Gazzanni**



## **R**ubano, spacciano, a volte uccidono. Sono oltre 15.000 nel nostro Paese i minorenni che hanno commesso un reato. Per impedire che tornino a delinquere non serve il carcere. Ma percorsi educativi che coinvolgano le famiglie

Sono le 4 del mattino. Due ragazzi di 17 e 18 anni affiancano 3 automobilisti. Vogliono rapinarli e portar via soldi e cellulare. Per minacciarli Luigi Carafa, così si chiama il 17enne, tira fuori una pistola finta. In quello stesso istante si trova a passare una volante della Polizia. Interviene immediatamente. Fa fuoco. La rapina viene sventata, ma nello scontro armato il 17enne resta ucciso. Quanto accaduto lo scorso 4 ottobre a Napoli non è un caso isolato.

Quella di Luigi è la storia di tanti. **Il fenomeno della "devianza minorile" è più diffuso di quanto si pensi.** «Sono tante le informazioni errate riguardo questa problematica» riflette Simona Rotondi, responsabile dei progetti di "Con i bambini", impresa sociale che gestisce l'intero fondo istituzionale per il contrasto della **povertà educativa** minorile. «Si pensa siano pochi i minori in questa situazione, che siano per la maggior parte stranieri e che il problema tocchi solo fasce povere della popolazione. Ma non è così». Sono i numeri a dirlo.

### VEDI ANCHE

#### **Viaggio tra i ragazzi delle baby gang**

Secondo l'ultimo aggiornamento del ministero della Giustizia, a settembre 2020 **i minori in carico agli Uffici di servizio sociale per aver commesso un reato sono 15.359** (a febbraio erano 13.384). Di questi gli italiani sono 11.772, gli stranieri 3.587. Il 90% sono maschi (13.779). Inquietante il dato riferito ai reati commessi: 45.747. In media 3 per minore. A spiccare sono i **reati contro il patrimonio, cioè furti e rapine** (20.563); poi ci sono quelli contro la persona, tra risse, omicidi e lesioni (11.744); infine lo spaccio di stupefacenti (4.894).

## Gli strumenti per evitare la detenzione dei minori

**Non per tutte le tipologie di reato, pero, il trattamento e lo stesso.** Come precisa il Garante per l'Infanzia Filomena Albano, «in Italia il sistema della giustizia minorile rappresenta ancora un'eccellenza perche basato sui principi della rapida uscita dal circuito penale, della continuita o dell'attivazione di percorsi educativi e della detenzione come misura residuale».

©Credits: Claudio Menna

Conferma Erminia Donnarumma, uno tra i legali piu preparati in fatto di giustizia minorile: «Prima di un'eventuale condanna si cerca sempre di ricorrere alla cosiddetta "messa alla prova". Indipendentemente dalla gravita del reato, lo Stato rinuncia alla pretesa punitiva e si permette al minore di riparare al danno fatto e di dedicarsi ad attivita sociali e formative».

**Oggi in stato di messa alla prova ci sono 2.025 minori.** Diverso e se, invece, si arriva a una condanna: «Se la pena e inferiore ai 3 anni, il ragazzo e affidato ai servizi sociali per un percorso rieducativo o in comunita o in casa-famiglia; si ricorre, invece, agli istituti penali se la pena e superiore ai 3 anni o se si fallisce il percorso rieducativo». A oggi **sono solo 297 i minori in istituti penali.**

**VEDI ANCHE**

**Che cos'è il suprematism...**